



Comune
di Verona

Conforme a P.G. n. 191840, del 23/05/2025

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ PER LO SVOLGIMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI RELAZIONE PER IL QUARTIERE DI VERONETTA PRESSO L'EX EDICOLA DI PIAZZA SEDICI OTTOBRE – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dalla d.ssa Paola Zanchetta, Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà, legittimata ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, e domiciliata per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Associazione *D-Hub-Un centro dove incontrarsi, fermarsi e ripartire*, in qualità di capofila e referente, nella persona della legale rappresentante *pro tempore* Maria Antonietta Bergamasco, autorizzata alla sottoscrizione del presente Patto, unitamente ai Gruppi informali *Residenti in via Venti Settembre Social Street, Substantia*, alle Associazioni *Veronetta 129, Heraldo, Diplomart, Polimorfica, WWF Veronese, Reverse, Rocket Radio, FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta Verona*, alle Imprese Sociali Cooperativa *La Trottola, Vive Visioni Progetto Riciak* (tutti d'ora innanzi "ponenti")

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civica, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento),

VISTE:

- La proposta di sussidiarietà dei proponenti, presentata in data 24/02/2025 (P.G. n. 75305/2025) riguardante la prosecuzione e l'implementazione delle attività di informazione e di relazione per il quartiere di Veronetta presso l'ex edicola di Piazza Sedici Ottobre già sperimentate attraverso il patto di sussidiarietà P.G. n. 0013074, dell'11/01/2023, conclusosi in data 11/01/2025;
- La trasmissione della proposta alla Circoscrizione 1^a, in data 27/02/2025 (P.G. n. 81271/2025), agli Assessori tutti e al Dirigente Direzione Decentramento, in data 27/02/2025 (P.G. n. 81240/2025), a cui non ha fatto seguito alcuna segnalazione su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;
- la Determinazione dirigenziale n. 2032, del 13/05/2025, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta del 24/02/2025 (P.G. n. 75305/2025).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE:

I proponenti intendono proseguire ed implementare le attività di informazione e di relazione per il quartiere di Veronetta presso l'ex edicola di Piazza Sedici Ottobre già sperimentate attraverso il patto di sussidiarietà P.G. n. 0013074/2023.

Nello specifico, vengono proposti:

- uno sportello settimanale di ascolto dei bisogni della cittadinanza, attraverso piccole azioni di convivialità o di animazione sociale (*Residenti in via Venti Settembre Social Street capofila*), in collaborazione con la Circoscrizione 1^a;
- uno sportello di segretariato sociale e piccoli interventi per promuovere la digitalizzazione e l'accesso ai servizi pubblici (capofila *Associazione D-Hub*);
- animazione culturale, in connessione con festival e rassegne di quartiere (in collaborazione con le Associazioni *Rocket Radio*, *Veronetta 129*, *Diplomart*, l'Impresa sociale *Vivevisioni Progetto Riciak*);
- uno sportello informativo di riduzione del rischio e del danno relativo all'uso di sostanze psicoattive (con il Gruppo informale *Substantia*, composto da educatrici);
- azioni di valorizzazione dell'artigianato, delle botteghe di prossimità e del mercato della terra (con *Impresa Sociale Cooperativa La Trottola* e *Associazione D-Hub*);
- attività di *design thinking* e co-progettazione per arredi edicola e piazza (capofila *Associazione Reverse*);
- radio di quartiere e attività dedicate a giovanissimi e adolescenti (capofila *Associazione Polimorfica*);
- laboratori artistici e creativi (con *Impresa Sociale Cooperativa La Trottola* e Associazioni *D-Hub* e *Diplomart*);
- attività di promozione della mobilità sostenibile e punzonatura biciclette (capofila associazione *FIAB Verona*);
- passeggiate ecologiche in quartiere e attività di divulgazione sull'ecologia (con *WWF Veronese*).

Tutte le attività di cui al presente punto sono svolte compatibilmente con le iniziative della Circoscrizione 1^a, con cui i proponenti si impegnano a collaborare in sinergia.

Le azioni devono svolgersi nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge prevista al momento della loro attuazione.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il patto ha una durata di anni 3 (tre) dalla sottoscrizione.

È onere dei proponenti dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto prima della sua scadenza, quando i proponenti o taluno di essi non rispettino le previsioni ivi concordate ovvero contravvengano a norme di legge e/o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascurino di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese per competenza dal Referente dell'Amministrazione, di cui al punto n. 4. La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione e recesso riguardanti la collaborazione e qui disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITÀ, LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELLA COLLABORAZIONE

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene indicata come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), la d.ssa Lisa Lanzoni, Elevata Qualificazione presso la Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà in qualità di Responsabile Attuazione Sussidiarietà, in ragione delle specifiche competenze di coordinamento tecnico delle azioni in sussidiarietà.

La R.d.A. esercita, in ragione delle proprie funzioni, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Per i proponenti viene indicata Maria Antonietta Bergamasco, come individuata in epigrafe, come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Qualora si individui come referente un diverso soggetto, deve esserne data idonea e tempestiva comunicazione alla R.d.A.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

5. INDICAZIONI TECNICHE

I proponenti, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dalla R.d.A. di cui al punto n. 4.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

I proponenti si impegnano a trasmettere al Comune, con cadenza annuale, a partire dalla sottoscrizione del patto, rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

A tal fine, il Comune provvede a fornire apposite Schede di Rendicontazione contenenti i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dai proponenti, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, Regolamento, e nei limiti delle risorse economiche disponibili, sono previsti a favore dei proponenti contributi nella misura massima di Euro 2.500,00, (duemilacinquecento,00) annui, a parziale rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione degli interventi previsti, con esclusione di spese per prestazioni professionali e per attività formative o analoghe.

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con i proponenti, che, a tal fine, autorizzano il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, i proponenti si impegnano ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sugli eventuali rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuate le attività di cui al punto n. 2, adottando, durante lo svolgimento delle stesse, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità al riguardo. Si precisa che la ora detta responsabilità è limitata alle attività, di cui al punto n. 2, gestite e organizzate dai proponenti, per la durata delle stesse.

I proponenti si impegnano a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto n. 2, da trasmettere all'indirizzo e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio degli interventi o secondo un calendario complessivo, da trasmettersi in tempi congrui alla R.d.A di cui al punto n. 4.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto ai proponenti deve essere compatibile con l'azione di cura e di valorizzazione cui al punto n. 2.

I proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 22/05/2025

f.to per il Comune
la Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e
Sussidiarietà
d.ssa Paola Zanchetta

f.to per i proponenti, Associazione *D-Hub-Un centro dove incontrarsi, fermarsi e ripartire*,
nella persona della d.ssa Maria Antonietta
Bergamasco